

10

Il/la sottoscritto/a

in qualità di,

ai fine

☐ della **revisione** della numerazione civica interna con sopralluogo in data

dell'edificio a Merano,

dichiara come segue,

Allegati:

(Data e firma del/la sottoscritto/a)

COLLEGGIO DEI GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO



KOLLEGIUM DER GEOMETR UND
AKADEMISCH AUSGEBILDETEN GEOMETR
DER PROVINZ BOZEN

Il/la sottoscritto/a tecnico/a comunale, SAUTERO NAT, ha effettuato un sopralluogo

nel edificio sopraccitato in data 12.06.20

☒ convalida la corretta collocazione dei numeri interni e convalida il corretto collegamento tra il subalterno o porzione materiale con il numero interno

☐ non convalida la corretta collocazione dei numeri interni del/la sottoscritto/a in quanto:

☐ non convalida il corretto collegamento tra il subalterno/ porzione materiale con il numero interno del/la sottoscritto/a in quanto:

(Data e firma del/la tecnico/a comunale)



ISTRUZIONI per la disposizione della numerazione interna

AVVISO

All'atto del sopralluogo per il permesso d'uso, ogni abitazione, ufficio rispettivamente ogni porzione materiale deve risultare contraddistinta da un numero civico interno. Le persone interessate collocano i numeri civici interni, di agevole lettura e di uguale fattura per singola scala, immediatamente sopra o a lato della porta di ingresso. La numerazione civica interna utilizza numeri arabi consecutivi (1, 2, 3 ...). I numeri civici interni devono venire collocati in ordine progressivo partendo dal piano più basso al piano più alto. Da tale numerazione rimangono escluse le cantine, le soffitte, gli sgabuzzini, in genere i locali a uso secondario. In caso di condominio con più scale, queste devono essere segnalate usando lettere maiuscole dell'alfabeto (A, B, C ...) partendo dalla prima entrata sulla sinistra dell'accesso sulla strada, in senso orario. *Per esempio: n. civico 1, scala A, interno 1, 2, 3 ...*

In caso di scala unica non è necessaria la sua segnalazione.

All'atto del sopralluogo per il permesso d'uso il/la tecnico/a comunale accerta la corretta collocazione dei numeri civici interni e la corretta compilazione del modulo "Comunicazione della numerazione civica interna", prendendo atto della numerazione delle porzioni materiali, secondo accatastamento già depositato all'Ufficio del catasto o piano di frazionamento, che in tale sede le persone interessate devono rendere disponibile per il/la tecnico/a comunale. Il modulo "Comunicazione della numerazione civica interna", compilato dall'interessato/a, viene ritirato dal/la tecnico/a comunale. In caso le operazioni risultassero eseguite correttamente, il modulo verrà acquisito utilmente ai fini del rilascio del permesso d'uso. In caso contrario segue comunicazione relativa alle irregolarità riscontrate, con interruzione del termine di legge per il rilascio del permesso d'uso.

Il permesso d'uso non viene rilasciato per le porzioni materiali sprovviste di numero o con numero irregolare.

I numeri civici interni devono essere interamente apposti anche in caso di rilascio di permesso d'uso parziale.

In assenza di sopralluogo da parte del/la tecnico/a comunale, l'avvenuta regolare collocazione dei civici interni verrà attestata, con l'assunzione di ogni responsabilità, dall'interessato/a (titolare della concessione edilizia o direttore/direttrice dei lavori) attraverso la compilazione del modulo "Comunicazione della numerazione civica interna", da consegnarsi in tal caso direttamente all'ufficio preposto al rilascio del permesso d'uso.